

# News

News / Dopo Vinexpo Hong Kong: le prospettive del mercato cinese nei prossimi 5 anni

Lunedì, 11 Giugno 2020

## Dopo Vinexpo Hong Kong: le prospettive del mercato cinese nei prossimi 5 anni

Cookie policy

di Redazione



Si è chiuso Vinexpo Hong Kong, la grande fiera dedicata ai vini in Cina. L'Europa resta senza dubbio il più grande produttore e consumatore di vino, ma cresce l'interesse al di fuori dei confini europei. Un'analisi fatta dall'agenzia di ricerche di mercato IWSR evidenzia che la percentuale di vino consumata al di fuori dell'Europa è passata dal 31% nel 2000 al 43% di oggi. In questo contesto, l'Asia è stata il principale motore del cambiamento: rappresenta l'11% del consumo mondiale di vino, dal 5% nel 2000. La sola Cina è cresciuta dal 2% nel 2000 al 7% nel 2017.

Secondo i dati commissionati da Vinexpo a IWSR, la già notevole crescita del consumo di vino in Cina è destinata ad aumentare di oltre un terzo, a quasi 23 miliardi di dollari, nei prossimi cinque anni. Con un consumo di vino fermo e di spumante che dovrebbe raggiungere 192 milioni di casse entro il 2021, la Cina sarà spinta al secondo posto nel mercato del vino dietro gli Stati Uniti.

La crescita annuale costante del paese si era già rivelata nel 2016, quando il valore del mercato del vino cinese era aumentato a 15,24 miliardi di dollari. Una crescita guidata quasi esclusivamente dal vino fermo.

Per i consumi a volume, la Cina è attualmente al quinto posto nel vino fermo, dopo Stati Uniti, Francia, Germania e Italia. Entro il 2021 dovrebbe superare l'Italia e diventare quarto mercato nel consumo di vino fermo a volume. La domanda di vino premium rappresenterà anche una crescita in valore di 13 milioni di casse nei prossimi cinque anni. Ciò rafforzerà la sua posizione di secondo mercato mondiale a valore. Il vino rosso è di gran lunga il colore più popolare, con la previsione di berne altri 24 milioni di casse entro il 2021.

Secondo Vinexpo il vino è la categoria più in fermento in Cina e i giovani stanno entrando in massa in questo settore. Il vino offre una bevanda moderna e sofisticata e, per le donne, un'opzione più elegante della birra. "Man mano che la Cina diventa più ricca, le manifestazioni di conoscenza e istruzione stanno sostituendo la ricchezza come indicatore di status; il vino dovrebbe essere uno dei principali beneficiari", afferma Guillaume Deglise, ceo di Vinexpo, che prosegue: "Insieme gli Stati Uniti - valutati in 33,87 miliardi di dollari nel 2016 - e la Cina dovrebbero guidare una ripresa nel mercato del vino globale".

**Per quanto riguarda gli spiriti, quelli prodotti localmente dominano il consumo mondiale e la Cina non fa eccezione**, dove liquori come il Baiju fanno della Cina uno dei cinque migliori consumatori di alcolici. Tuttavia, questo è anche un limite: il consumo di Baiju è così elevato che un ulteriore aumento significativo è improbabile. Dal 2011 anche negli spiriti si assiste alla tendenza alla premiumizzazione. Stati Uniti e Cina saranno i fattori chiave di questa tendenza fino al 2021. Combinati, si prevede che aggiungeranno altri 30 milioni di casse negli alcolici "premium+", a fronte di un aumento globale di poco più di 46 milioni. Nei prossimi cinque anni, la Cina dovrebbe essere un fattore chiave della tendenza premium nei mercati di Baiju, Gin e Tequila. Si prevede che anche il Cognac avrà una crescita complessiva nel periodo.

Publicato in News

Etichettato sotto #vino #export #unione europea #fiera #grande distribuzione #bianchi #rossi #Cina #giappone #abbinamento

### Articoli correlati (da tag)

- Il Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia apre la "Sicilia DOP Academy"
- Didattica a distanza: workshop formativi del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria
- Effetto Coronavirus sul vino: i produttori marchigiani lanciano l'allarme
- Christie's vini e liquori, vendita online record da 1,1 milioni di dollari
- Gazzetta, nuove norme per il Ruché di Castagnole Monferrato

Altro in questa categoria: « Dazi Usa: nella ritorsione Ue coinvolti anche i whisky. I rischi per gli spiriti italiani negli States » Completata la squadra di Governo. Franco Manzano e Alessandra Pesce nuovi sottosegretari Agricoltura »

Come le politiche economiche di Europa e Stati Uniti hanno risposto all'emergenza Covid

14-04-2020 | Studi e Ricerche

Il Centro Studi di Confindustria ha pubblicato una nota di...

L'Agenzia delle Entrate pubblica i chiarimenti sul DL Liquidità

14-04-2020 | News

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare che è qui...

Il Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia apre la "Sicilia DOP Academy"

13-04-2020 | Arte del bere

Il Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia avvia un'iniziativa dedicata...

Didattica a distanza: workshop formativi del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria

13-04-2020 | Trend

La formazione sul vino non si ferma: sicurezza alimentare ed...

Il testo del nuovo DPCM che proroga le misure di sospensione delle attività produttive fino al 3 maggio

12-04-2020 | News

Il Presidente del Consiglio, come annunciato venerdì sera, ha adottato...

Christie's vini e liquori, vendita online record da 1,1 milioni di dollari

11-04-2020 | Arte del bere

L'ultima vendita online di vini pregiati e liquori di Christie...

### Federvini

Via Mentana 2/B, 00185 Roma  
+39 06 49 41 630  
+39 06 44 69 421  
+39 06 49 41 566  
redazione@federvini.it  
www.federvini.it  
C.F. 01719400580

### Condividi



### Newsletter

Iscriviti alla newsletter per ricevere le news del portale Federvini.

I agree with the Privacy e Termini di Utilizzo

### Seguici



### Utilità

- Privacy Policy
- Cookie Policy
- Disclaimer
- Sitemap
- Protagonisti
- Credits
- Newsletter
- Speciale Assemblea 2018
- Speciale Assemblea 2019

### Tag

aceti acquaviti cantine  
consorzio consumi dazi  
doc docq export  
indicazioni geografiche  
itinerari liquori  
promozione vino spiriti  
unione europea Usa  
vino vitigni

### Federazione

Chi siamo  
Organigramma  
Organismi Nazionali ed Internazionali  
Organi Sociali  
Scopi  
Contatti  
Link Esterni